

**Piano d'azione  
"Le banche per la cultura"**

**- Le dieci iniziative -**

**18 giugno 2013**

**Piano d'azione "Le banche per la cultura"  
- MuVir - Il Museo Virtuale delle banche italiane -**

Un Museo Virtuale per mettere in mostra - in una sorta di "esposizione digitale permanente", di altissimo livello e facilmente accessibile a tutti via internet - dipinti, sculture, fregi, fotografie, ceramiche, monete e arredi, custoditi nei palazzi e nelle collezioni private delle banche italiane. Si tratta di un patrimonio di oltre 300 mila opere che il settore bancario italiano contribuisce a tutelare, conservare e valorizzare, di queste più della metà non è attualmente visibile al pubblico. Di qui il progetto di realizzare un luogo virtuale in cui raccogliere e mettere a disposizione di tutti – grazie alla più evoluta tecnologia informatica e alla collaborazione dei gruppi bancari italiani – la versione digitale a tre dimensioni di capolavori diversi per epoca, stile, corrente artistica, proprietà e provenienza.

✓ **I numeri del Museo Virtuale**

- Banche che parteciperanno alla prima release del MuVir: 16 gruppi bancari che rappresentano il 78% del settore in termini di totale attivo
- Tempi del progetto: avvio dei lavori a giugno 2013; messa in rete luglio 2014
- Opere in mostra nel MuVir: 10 mila nella prima release. Progressivamente, tutto il patrimonio di oltre 300 mila opere potrà essere acquisito in formato digitale ed esposto nel Museo.

✓ **Il MuVir**

Il Museo Virtuale sarà accessibile attraverso un portale, nel quale le copie digitali delle collezioni d'arte delle banche saranno esposte in un ambiente virtuale realizzato ad hoc. Partner dell'iniziativa, l'università La Sapienza di Roma e il Consorzio interuniversitario Cineca.

L'impianto tecnologico del Museo sarà caratterizzato da una struttura a due livelli:

- la Digital Library delle opere, a cui potranno essere aggiunti via via nuovi capolavori acquisiti dalle banche italiane. Questo livello sarà realizzato partendo dalla piattaforma già disponibile della Sapienza Digital Library, con il vantaggio di portare il Museo Virtuale delle banche italiane direttamente all'interno del progetto Europea dell'Unione Europea e di renderlo interoperabile con i portali del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali;
- il Museo virtuale, all'interno del quale studiosi ed esperti d'arte, ma anche semplici appassionati, potranno realizzare e mettere a disposizione di tutto il pubblico dei visitatori i loro personali percorsi espositivi dedicati a un tema, una corrente storico-artistica, una singola collezione, ecc.

Grazie al contributo attivo dei curatori delle raccolte scelti dalle banche, degli esperti accreditati come creatori o selezionatori di contenuti, e soprattutto del pubblico dei visitatori, il Museo Virtuale sarà in grado di crescere come una struttura vivente, in sinergia con centri specializzati del mondo dell'università e della cultura.

L'accesso al portale e ai suoi servizi sarà possibile anche attraverso tablet e smartphone.

**Piano d'azione "Le banche per la cultura"  
- La Biblioteca d'Arte delle banche italiane -**

Dal 1861 ad oggi, le banche italiane hanno pubblicato oltre 15 mila libri d'arte su opere e collezioni, artisti e correnti della storia e della cultura nazionale. Grazie a un'intesa attività editoriale che, a partire dal dopoguerra è cresciuta a ritmo vertiginoso, e ancora oggi fa registrare una media di 150 volumi d'arte dati ogni anno alle stampe. Questo consistente patrimonio di pubblicazioni di pregio è attualmente custodito nella Biblioteca d'Arte di Palazzo Altieri, da poco restaurata dall'architetto Gae Aulenti. Di qui il progetto di mettere a disposizione questo "tesoretto" di volumi d'arte delle banche, aprendo le porte della Biblioteca di Palazzo Altieri alla consultazione del pubblico di esperti, studiosi e studenti.

✓ **I numeri del Progetto**

Numero di volumi: oltre 15 mila

Apertura alla consultazione di studiosi e studenti: 2014

✓ **L'editoria d'arte delle banche**

Nato per celebrare la fondazione degli istituti di credito, sul solco della tradizione del mecenatismo bancario italiano, il "fenomeno" dell'editoria d'arte delle banche – come lo definisce Umberto Eco – offre un ampio affresco della storia culturale e civile del Paese. I libri d'arte delle banche, infatti, sono un fenomeno caratteristico e peculiare dell'Italia, che non trova riscontro alcuno all'estero e che, per unanime riconoscimento, gode di grande reputazione internazionale.

I volumi d'arte delle banche abbracciano numerosi temi della storia e della cultura nazionale. È soprattutto nello studio di esperienze culturali minori e periferiche, però, che l'editoria di vocazione e l'impegno del settore bancario per lo studio e la divulgazione dell'arte ha saputo esprimersi nelle forme più originali dando vita a cataloghi di musei, monografie di artisti, biografie di musicisti, storie di arti minori, storie di città, ritratti di territorio, collezioni archeologiche, ecc.

Particolarmente significativa e unica nel suo genere la raccolta di opere in anastatica, ossia di riproduzioni di antichi statuti, codici miniati, importanti testi civili come la Bibbia di Borso d'Este, il De Arithmetica, lo Statuto Albertino, il Codice Resto, ecc..

**Piano d'azione "Le banche per la cultura"  
- I Nuovi Mecenati -**

Una mostra itinerante dei più significativi libri d'arte pubblicati dalle banche italiane dal 1861 ad oggi, per raccontare - attraverso le pagine di un prestigioso catalogo che conta oltre 15 mila volumi e non trova uguali all'estero - la storia artistica e culturale del Paese. *"I Nuovi Mecenati"* è la mostra promossa dall'Abi e dalle banche per consentire a un pubblico sempre più vasto la conoscenza dell'immenso patrimonio di pubblicazioni edite dalle banche e dedicate ad artisti, musicisti, correnti, arti minori, collezioni e musei. La manifestazione – che testimonia una volta di più l'impegno del settore bancario per lo studio e la divulgazione dell'arte e della cultura nazionale - ha già toccato oltre settanta città italiane e straniere e riparte da Budapest, Bruxelles e Francoforte, con un calendario di nuove tappe attualmente in corso di definizione.

✓ **I numeri dell'iniziativa**

Volumi d'arte delle banche: oltre 15 mila

Tappe della mostra itinerante già realizzate: oltre 70

Alcuni Paesi già toccati dalla mostra itinerante: Albania, Cina, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Libano, Lituania, Malta, Montenegro, Polonia, Serbia, Svezia, Svizzera, Ungheria, Stati Uniti.

Prossimi appuntamenti: Budapest, Bruxelles, Francoforte (il calendario delle tappe successive è in corso di definizione).

**Piano d'azione "Le banche per la cultura"  
- Invito a Palazzo -**

Il primo sabato di ottobre di ogni anno le porte dei palazzi storici delle banche italiane si aprono su tutto il territorio nazionale. Per mettere in mostra le opere d'arte, gli arredi e i capolavori d'ogni epoca conservati nelle sedi storiche delle banche, normalmente chiuse al pubblico perché luoghi di lavoro e per un'intera giornata aperte a cittadini, appassionati e turisti. È Invito a Palazzo, la giornata nazionale di apertura dei palazzi storici delle banche promossa dall'Abi, che quest'anno giunge alla dodicesima edizione. La manifestazione, che edizione dopo edizione ha visto la partecipazione in media di 100 palazzi in 50 città sparse su tutto il territorio nazionale - rappresenta una preziosa antologia di stili, tendenze e gusti artistici e architettonici: dall'architettura rinascimentale alle forme del barocco, dalle eleganti dimore settecentesche immerse in parchi secolari alle atmosfere neoclassiche, fino ai palazzi recentemente commissionati dalle banche ai più affermati architetti contemporanei.

Oltre agli ambienti di grande suggestione, che in molti casi conservano ancora arredi originali e oggetti d'epoca, le decine di migliaia di visitatori che ogni anno visitano in media i palazzi delle banche possono accedere anche a mostre appositamente allestite per l'occasione, dedicate al collezionismo d'arte, a nuove acquisizioni, alla storia dei singoli istituti o a momenti significativi di vita culturale e civile.

Per valorizzare il contributo culturale delle giovani generazioni, da quest'anno ad ogni edizione di Invito a Palazzo viene associato un segno grafico scelto da una giuria di esperti d'arte tra quelli proposti dagli studenti delle Accademie di Belle Arti.

✓ **I numeri di Invito a Palazzo**

Palazzi aperti nelle undici edizioni: 226 palazzi in 108 città

Banche che hanno aderito alla manifestazione: oltre 100 banche

Visitatori delle undici edizioni: oltre un milione

**Piano d'azione "Le banche per la cultura"  
- I restauri -**

Un contributo concreto alla conservazione e alla tutela dell'immenso patrimonio storico e artistico nazionale per restituire a cittadini, studiosi e appassionati opere danneggiate da calamità naturali, come il terremoto, o dall'usura del tempo. Il sostegno del settore bancario per l'arte e la cultura passa anche attraverso l'antica e nobile arte del restauro, con un'attività capillare e imponente realizzata dalle singole banche italiane su tutto il territorio nazionale. In questo contesto, a livello di sistema si inserisce l'iniziativa promossa dall'Abi insieme alle banche. L'ultimo restauro in ordine di tempo è quello del Gonfalone de L'Aquila, simbolo della città danneggiato dal sisma che ha colpito il capoluogo abruzzese nel 2009. Il restauro è stato affidato all'Opificio delle Pietre Dure di Firenze. Il Gonfalone sarà restituito ai cittadini de L'Aquila nel 2014.

Negli anni passati, il contributo del settore bancario ha reso possibile il restauro delle sculture seicentesche del Giardino di Boboli (il *Perseo della Fontana dell'Isola e Amore che colpisce un cuore con il martello*, entrambe di Giovan Battista Pieratti); de La Coperta di Usella appartenente alla famiglia Guicciardini; di una Terracotta policroma del XV secolo raffigurante Caterina da Siena; de *Lo stipo con uccelli, fiori e composizioni di frutta* del maestro ebanista Leonard Van der Vinne, detto il "Tarsia".

✓ **I numeri del progetto**

Completamento restauro del Gonfalone de L'Aquila: 2014

Prossimi restauri: opera danneggiata dal terremoto in Emilia (da individuare)

✓ **II Gonfalone de L'Aquila**

Il Gonfalone de L'Aquila è un olio su tela (442 x 316) che raffigura la città distesa sopra un manto sorretto dai quattro santi protettori, S. Massimo, Celestino V, S. Bernardino da Siena e S. Eutizio. Sulla parte superiore del Gonfalone, il Salvatore è rappresentato fra la Vergine e un angelo inginocchiati. Sulle «code» in basso sono effigiati due santi vescovi, S. Francesco e i due santi francescani più popolari a L'Aquila, S. Bernardino e S. Giovanni della Marca. Opera di Giovan Paolo Cardone della seconda metà del XVI secolo, proviene dal Museo Nazionale d'Abruzzo e ora è depositata presso il Museo delle Paludi di Celano.

**Piano d'azione "Le banche per la cultura"**  
**- Il calendario degli eventi culturali e artistici delle banche -**

Una vetrina online delle manifestazioni culturali e artistiche promosse, organizzate o sponsorizzate dalle banche, facilmente accessibile via internet a tutto il pubblico di appassionati e visitatori. Ma anche una mappa sempre aggiornata delle iniziative e delle manifestazioni a sostegno dell'arte e della cultura realizzate dalle banche italiane su tutto il territorio nazionale. Mostre, concerti, convegni, dunque, ma anche restauri conservativi per tutelare il patrimonio artistico e architettonico del Paese, sponsorizzazioni e partnership con teatri, musei, festival e più in generale con le principali eccellenze italiane e internazionali, prestiti dei capolavori dalle collezioni private delle banche, iniziative editoriali, ecc.

Il calendario è disponibile sul sito internet dell'Abi, nella sezione "Cultura", all'indirizzo <http://www.abi.it/Pagine/Societa/Cultura/CalendarioEventi.aspx>

**Piano d'azione "Le banche per la cultura"  
- II Festival nazionale della cultura per l'infanzia -**

Un "Festival nazionale della cultura per l'infanzia" promosso dall'Abi e dalle banche per avvicinare le giovani generazioni all'arte e alla cultura promuovendo, attraverso un'iniziativa unica nel suo genere, le politiche sociali a sostegno dell'infanzia e dell'adolescenza. La prima edizione del Festival, fortemente voluto dalle banche per testimoniare l'impegno e l'attenzione del settore ai ragazzi e favorire la loro educazione artistica e culturale, è prevista per il 2014. La manifestazione sarà articolata su tutto il territorio nazionale grazie alle diverse iniziative organizzate da ciascuna banca: spettacoli, letture, laboratori e seminari per avvicinare i più piccoli all'arte in modo partecipativo, allenando il pensiero progettuale creativo e scoprendo regole, limiti e possibilità di strumenti e materiali. Al centro delle attività proposte ai ragazzi i laboratori esperienziali ispirati al Metodo Bruno Munari®. Progettato e promosso dall'artista italiano nel 1977 e poi adottato da molti musei italiani e stranieri, il Metodo Munari® rappresenta un punto di riferimento fondamentale per la pedagogia attiva nel campo delle arti e del processo creativo.



**Piano d'azione "Le banche per la cultura"  
- L'indagine sugli investimenti del settore bancario -**

Un'indagine approfondita e puntuale sugli investimenti fatti ogni anno dalle banche a sostegno dell'arte e della cultura, che partendo dai dati di bilancio sia in grado di evidenziare le diverse articolazioni e i principali ambiti d'intervento del settore. Si va dagli investimenti fatti dai gruppi bancari italiani per il restauro, la conservazione e la tutela dell'immenso patrimonio storico-artistico nazionale, alla promozione, la sponsorizzazione e le partnership eccellenti per la realizzazione di progetti, manifestazioni, festival ed eventi culturali; ecc.

I risultati della ricerca saranno presentati nel corso della giornata di studi su "Le banche e la cultura" promossa dall'Abi.

✓ **I numeri della ricerca**

Banche coinvolte nell'indagine: campione rappresentativo dell'intero settore

Tempi di presentazione dei risultati: 2014

**Piano d'azione "Le banche per la cultura"  
- La giornata di studi sulla cultura -**

Una giornata di studi interamente dedicata alla cultura, con storici dell'arte, studiosi ed esperti del settore a confronto su tutti i temi di maggiore attualità. A partire dalla questione della collaborazione tra pubblico e privato, indispensabile per costituire un vero e proprio Sistema Italia per la promozione di arte e cultura. Il convegno sarà anche l'occasione per approfondire il rapporto tra banche e cultura: dal mecenatismo, che tanta parte ha avuto nella storia artistica italiana e che proprio nei banchieri ha trovato grandi protagonisti, fino al ruolo strategico ricoperto ancora oggi da banche e fondazioni bancarie per la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico nazionale.

✓ **I numeri del progetto**

Realizzazione della giornata di studi: 2014

**Piano d'azione "Le banche per la cultura"  
- II Roadshow sul territorio -**

Un Roadshow nelle province d'Italia per mettere a fuoco e raccontare il rapporto tra banche e cultura, attraverso le manifestazioni e le iniziative realizzate dai gruppi bancari locali per favorire e contribuire alla crescita e allo sviluppo artistico e culturale del territorio.

Il roadshow, organizzato con il contributo delle Commissioni Regionali Abi, coinvolgerà i rappresentanti del mondo bancario più radicato sul territorio, cittadini, imprese, istituzioni locali, studiosi ed esperti d'arte.

✓ **Le tappe del Roadshow**

Tappe già programmate: Modena, Salerno, L'Aquila e Sondrio. Gli altri appuntamenti sono in corso di definizione.